

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 21.11.2017

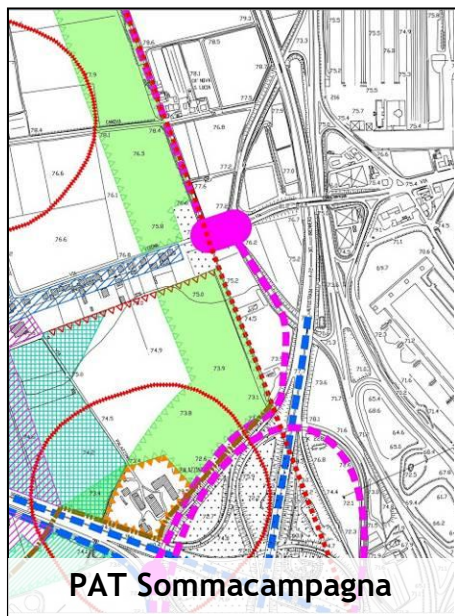
D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale **deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati** e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione**, in via prioritaria **alla fonte, dei danni causati all'ambiente**, nonché al principio **«chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto:

Il Comune intende chiedere all'Autostrada "A22" delle Barriere Verdi che siano "efficaci" ed "efficienti" e, quindi, che siano utili a poter "migliorare" la Qualità di Vita della Popolazione che risiede a Caselle?

Le considerazioni che oggi evidenzio, le avevo già espresse anche nel documento del 17.10.2014 che aveva ad oggetto: **"Osservazioni alla VIA della Linea Ferroviaria AV/AC Torino-Venezia: tratta AV-AC Milano-Verona, relativamente al tracciato che interessa il territorio del Comune di Sommacampagna - VR [dal Km 135 al km 140]"** www.vivicaselle.eu/Osservazioni-VIA-TAV.pdf dal quale documento estraggo le due immagini ed i paragrafi relativi alle opere di **"mitigazione ambientale" ... concesse per la 3ª Corsia dell'A22.**



Quando nel "PAT - Piano di Assetto del Territorio" del Comune di Sommacampagna, come opere di mitigazione nei confronti dell'Autostrada A22 vengono previste delle barriere "arboree" larghe 100 metri e lunghe 4 km (al fine che la VAS abbia da ottenere un parere positivo) e poi l'Autostrada A22 progetta delle barriere "arboree" larghe 30 metri e lunghe solo 1,5 km, è evidente che il Deficit Ambientale di Caselle non è migliorato, ma la preesistente situazione è peggiore di prima.

E la situazione peggiora ancora se poi non vengono valutati gli effetti "cumulativi" che sono create dalla presenza di infrastrutture.



Al Sindaco di Sommacampagna

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

Agli Assessori della Giunta Comunale

Ai Consiglieri Comunali

A Daniele Poiani

Presidente Comitato per Caselle

danielepoiani72@gmail.com

Nessuno dei Consiglieri Comunali, se non leggono www.vivicaselle.eu, hanno potuto prendere visione delle dette mie Osservazioni alle diverse **Istanze di VIA** sul quale "blog" sono sempre state tutte pubblicate, perché mai una volta le mie Osservazioni sono state discusse in Consiglio Comunale violando il principio contenuto nel capitolo: "Valori e Visione" nel Documento Programmatico del Sindaco che così recita:

Che comunità desideriamo? Quella che desideri tu: un **luogo di 'ben-essere'** a 360°, un luogo di felicità possibile, dove l'Amministrazione è fatta di persone come te, a cui sta a cuore quello che hai da dire.

Dato che **non mi sembra** che all'Amministrazione Comunale **stia a cuore quello che ho da dire**, ultimamente sto scrivendo a tutti gli indirizzi come riportati anche in questa ulteriore comunicazione e - nonostante non aver ancora ottenuto un riscontro - il sottoscritto insiste nel voler condividere delle idee e proposte.

La giustificazione che oggi mi costringe a scrivere è conseguente ad un articolo pubblicato oggi sull'Arena:

AUTOBRENNERO. Per il neoeletto presidente Luigi Olivieri prioritaria la firma col governo

A22 verso la terza corsia e nuove opere a Verona

La concessione trentennale porterà diverse infrastrutture: scalo e interporto a Isola, Mediana, casello a Isolalta

Valeria Zanetti

Autostrada del Brennero Spa ha un nuovo presidente. È l'avvocato trentino Luigi Olivieri, in sostituzione di Andrea Girardi. La nomina è stata effettuata in settimana dall'assemblea dei soci, tra cui, per la parte pubblica, Comune, Provincia e Camera di commercio, rispettivamente i primi due enti con il 5,5%, la terza con l'1,6%.

Il neo presidente, fino a pochi giorni fa consigliere di amministrazione della società, avrà ancora come vice il veronese Fausto Sachetto, che insieme a Carla De Beni e Maria Luisa Tezza rappresentano la componente scaligera nel cda della A22 spa. Tra

le priorità del mandato, in scadenza a fine 2018, Olivieri assicura «impegno nella gestione della società, in collaborazione con l'ad Walter Pardatscher e con tutti i dirigenti e i settori di Autobrennero per arrivare a firmare il prima possibile la nuova concessione trentennale». La Spa aspetta infatti che questo passaggio venga perfezionato dal Governo per «proseguire nella politica al servizio dei territori attraversati dall'autostrada (una quarantina di chilometri nel Veronese, ndr)», aggiunge. E per sbloccare una serie di opere già progettate, come la terza corsia. Per il Veronese significa partire con la realizzazione di un elenco di infrastrutture collegate: dal nuovo scalo ferroviario di Isola della Scala con interporto logistico, alla Mediana, al casello di Isolalta, frazione di Vigasio.

I tempi dovrebbero essere maturi. Sempre in settimana la commissione Bilancio del Senato ha approvato un emendamento ad Dl fiscale che dà il via libera alla concessione trentennale «in hou-



Luigi Olivieri



Fausto Sachetto

se», ovvero in affidamento diretto, senza passare dalla gara, per A22 e A4 (Venezia-Trieste). Per la Brennero la concessione era scaduta nel 2014 e per entrambe le società, operanti a Nord Est, era stato firmato nel gennaio 2016 l'accordo con il ministero delle Infrastrutture per il riaffidamento diretto, a condizione - come ha imposto dalla Commissione europea - che risultino partecipate solo da enti pubblici. La Brennero è già per l'86% in mano a soci pubblici.

Appena si arriverà al rinnovo, il fondo ferroviario dell'autostrada A22, alimentato dal 1998 in base alla legge 449/1997, e che a fine anno ammonterà circa 650 milioni, sarà trasferito ad un ca-

pitolo del ministero dell'Economia e poi destinato a Rfi per il finanziamento della galleria del Brennero e le infrastrutture connesse. La società destinerà anche 34,5 milioni all'anno al fondo ferrovia in regime di esenzione fiscale e verserà inoltre per i primi otto anni 70 milioni al bilancio dello Stato a titolo di compenso per il valore della concessione. Il canone di concessione ammonta a 45 milioni per anno.

La Brennero gode di buona salute: nel primo semestre il valore della produzione è stato di 179 milioni, +2,79% sul 2016. Lo scorso esercizio si è chiuso con un utile netto di 71,7 milioni e con ricavi a 331,1 milioni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I progetti

Tecnologie «green» e di sicurezza

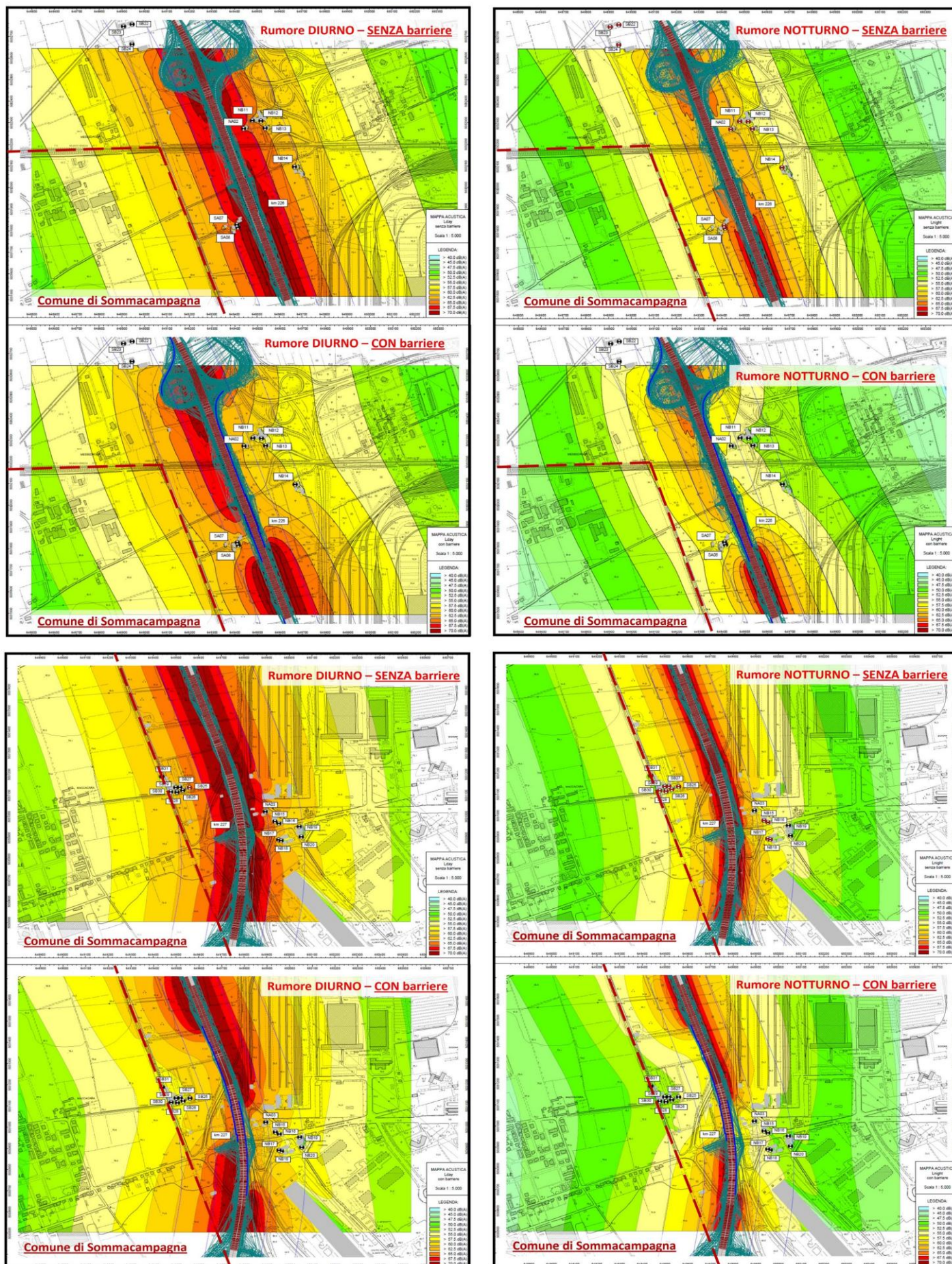
Autostrada del Brennero punta allo sviluppo sostenibile all'insegna del «green» e dello «smart». Programma l'inserimento di colonnine universali per auto elettriche nelle aree di servizio - più di venti quelle già funzionanti tra Affi e il confine di Stato - progetta barriere fotovoltaiche, come ad Isera, investe sull'idrogeno per alimentare i mezzi, con la creazione di centri di produzione, il primo già realizzato a Bolzano, altri previsti a Verona e Modena.

La società partecipa anche ad importanti progetti europei per rendere più sicura la permanenza in autostrada. Il BrennerLec per la riduzione di emissioni e l'abbattimento del rumore attraverso politiche di gestione dinamica del traffico, e Ursa Major II, nell'ambito del quale la Spa realizza un centro di controllo per mezzi pesanti a Vipiteno, che aggiorna il sistema di rilevamento automatico degli incidenti. Partecipa al piano per il numero unico europeo per le emergenze (112) e alla sperimentazione della segnaletica orizzontale integrata da nano-sensori, che rilevano gli spostamenti delle vetture. Per migliorare la viabilità sono anche previsti sei nuovi pannelli a messaggio variabile agli accessi, tra cui Verona Nord e Mantova Sud. **VAZA.**

L'autostrada ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile netto di 71,7 milioni e +2,79% di produzione

In tutti questi anni, mentre la società autostradale A22 "macinava utili", la popolazione di Caselle ha subito gli impatti ambientali da **rumore** e per **qualità dell'aria**, conseguenti dal traffico autostradale e alla fine del procedimento di V.I.A. della 3ª Corsia, se "sembra" che il Comune di Sommacampagna abbia ottenuto le **Barriere Antirumore**, il quanto ottenuto come "**fitodepurazione**" all'**inquinamento dell'aria** e per le **PM10** - azioni che dovrebbero assolvere delle "**Barriere Verdi**" e/o delle "**Fasce Arboree**" il più possibile "**in aderenza**" con l'**Infrastruttura Autostradale** - evidenzio che il quanto ottenuto **non serve assolutamente a nulla e niente** per migliorare la Qualità della Vita e a Salvaguardia delle Salute della popolazione di Caselle.

Prima di proseguire riportiamo alcune delle **tavole grafiche relative alle opere di mitigazione del rumore** dell'Autostrada A4 dove è chiaro che **se le barriere antirumore sono aderenti all'Autostrada queste hanno efficacia e sono efficienti**, altrimenti non servono a nulla per migliorare la qualità della nostra popolazione.



Dalle tavole come sopra riprodotte parrebbe essere evidente che con le **Barriere Antirumore aderenti alla fonte di Inquinamento** si otterrebbe una consistente **mitigazione del rumore** prodotto dall'Autostrada A22.

Intervenire il **“più vicino possibile”** alla **“fonte di inquinamento”** dovrebbe rappresentare quel minimo di capacità e/o di competenza professionale che dovrebbe possedere e/o avere il Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici e/o il Dirigente dell’Ufficio Ecologia e poi agire in conseguenza a tutela della **Qualità della Vita e della Salute Pubblica della Popolazione che vive in prossimità di una “Fonte d’Inquinamento”**.

Come è noto la **“SI.TA.VE.”** la nuova Autostrada denominata Sistema Tangenziali Venete **non verrà più realizzata** perché la **“nuova proprietà”** della BS-PD ha già annunciato che ha già avviato l’iter al fine di realizzare la **4^a Corsia** lungo l’Autostrada **“A4”**.


Ed è pertanto evidente che il realizzare delle **“fasce arboree”**, come queste sarebbero state concordate tra il Comune e l’Autostrada A22 (vedi schema a lato) **non servono assolutamente a nulla a garantire quel “BEN-ESSERE”** come sarebbe stato promesso dalla Amministrazione Comunale ancora nel 2014.

Come per le **Barriere Antirumore**, che sono realizzate **“in aderenza”** all’Autostrada **“A22”** - anche le **“fasce arboree”** devono essere **realizzate il più possibile “in aderenza”** con la **“fonte d’inquinamento”**.



Ed in merito a questa **“necessità”** di realizzare delle **“Barriere Verdi”** e/o **“Fasce Arboree”** il più possibile **“in aderenza”** con l’**Infrastruttura Autostradale** ricordo quanto già segnalato nella precedente comunicazione del 2 Novembre 2017 avente ad oggetto: **““INTEGRAZIONE” alla Comunicazione inviata in data 31 Ottobre 2017”**, www.vivicaselle.eu/LOTTAalloSMOG-04.pdf che era una “integrazione” alla precedente PEC ad oggetto: **“E’ corretto approvare il 1° “Piano degli Interventi” senza prima aver approvato una Variante Ambientale al PAT aggiornando anche la VAS?”** www.vivicaselle.eu/LOTTAalloSMOG-03.pdf dove avevo evidenziato quanto stanno progettando – come **“Barriere Verdi”** e/o **“Fasce Arboree”** lungo l’Autostrada **“A1”** per un tratto di **11 km** – in prossimità di Parma... con il progetto denominato: **“KILOMETRO VERDE”**.

A Parma in progetto 11 chilometri di verde per fare da filtro all’autostrada

 *Domenica, 22 Ottobre 2017*

Notizie



Immagine: Corriere.it

La svolta verde di Parma viene dall’impresa. **Saranno undici i chilometri di «bosco»** che nasceranno per coprire il lato sud dell’autostrada A1. Una barriera, tra la striscia di asfalto e la città.

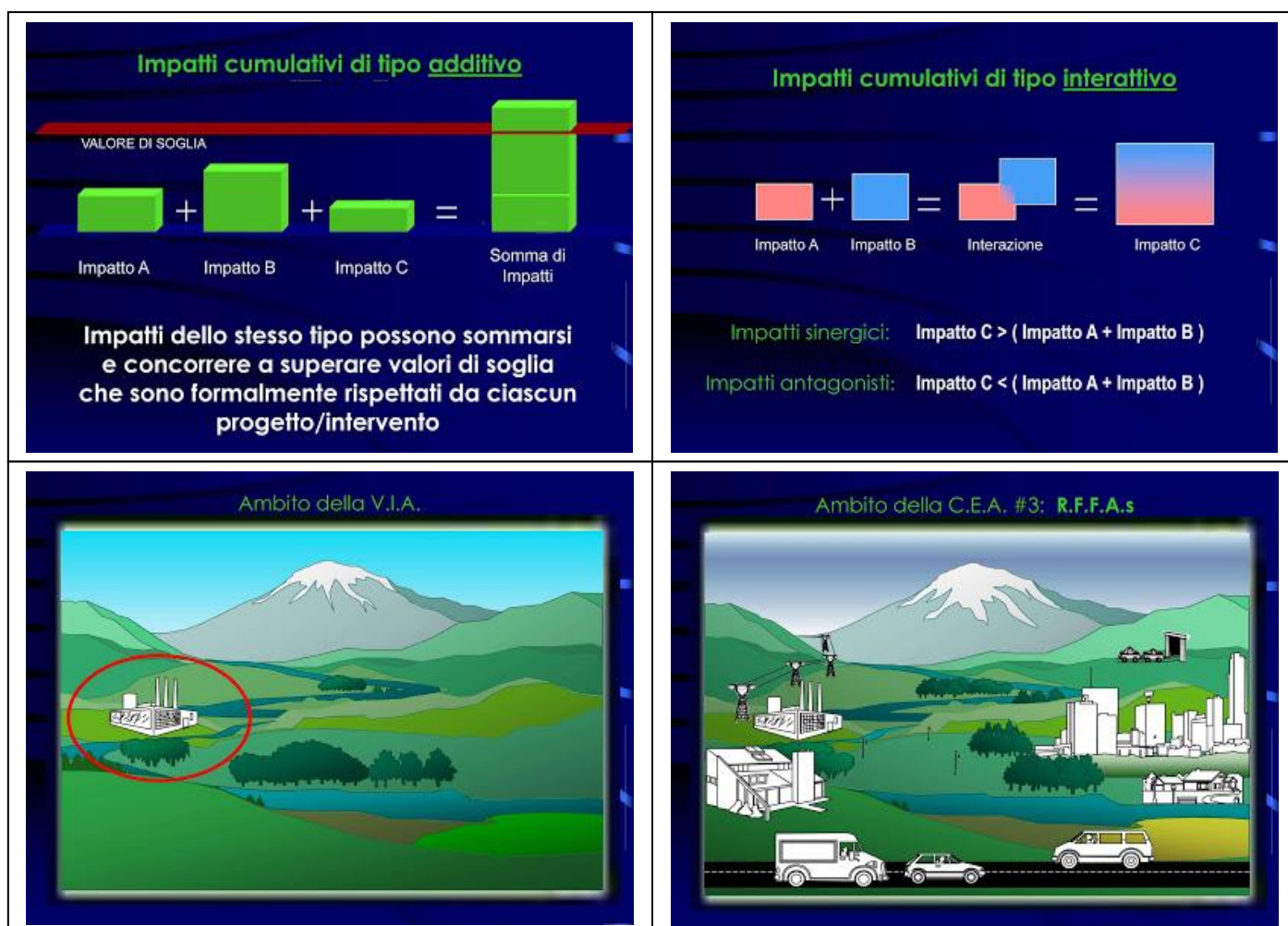
Ventiduemila nuovi alberi e arbusti faranno da filtro allo smog prodotto dai circa 80 mila veicoli (20 mila camion e 60 mila auto) che quotidianamente transitano sul tratto autostradale. Il progetto di “riforestazione urbana” è soprannominato **Kilometro verde**. E prende spunto dal **Kilometro rosso**, il polo tecnologico di Bergamo che da quasi dodici anni accoglie alcune tra le aziende più innovative dell’Italia.

Un'Amministrazione Comunale e soprattutto un Sindaco che giustifica la propria incapacità a risolvere le varie e diverse problematiche ambientali di Caselle - visto che questa sua dichiarazione come sotto estratta dalla **Delibera di Consiglio Comunale n° 32/2017** - è evidente che **non sta agendo al fine che a Caselle vi sia quel BEN-ESSERE tanto promesso nel Documento Programmatico del Sindaco.**

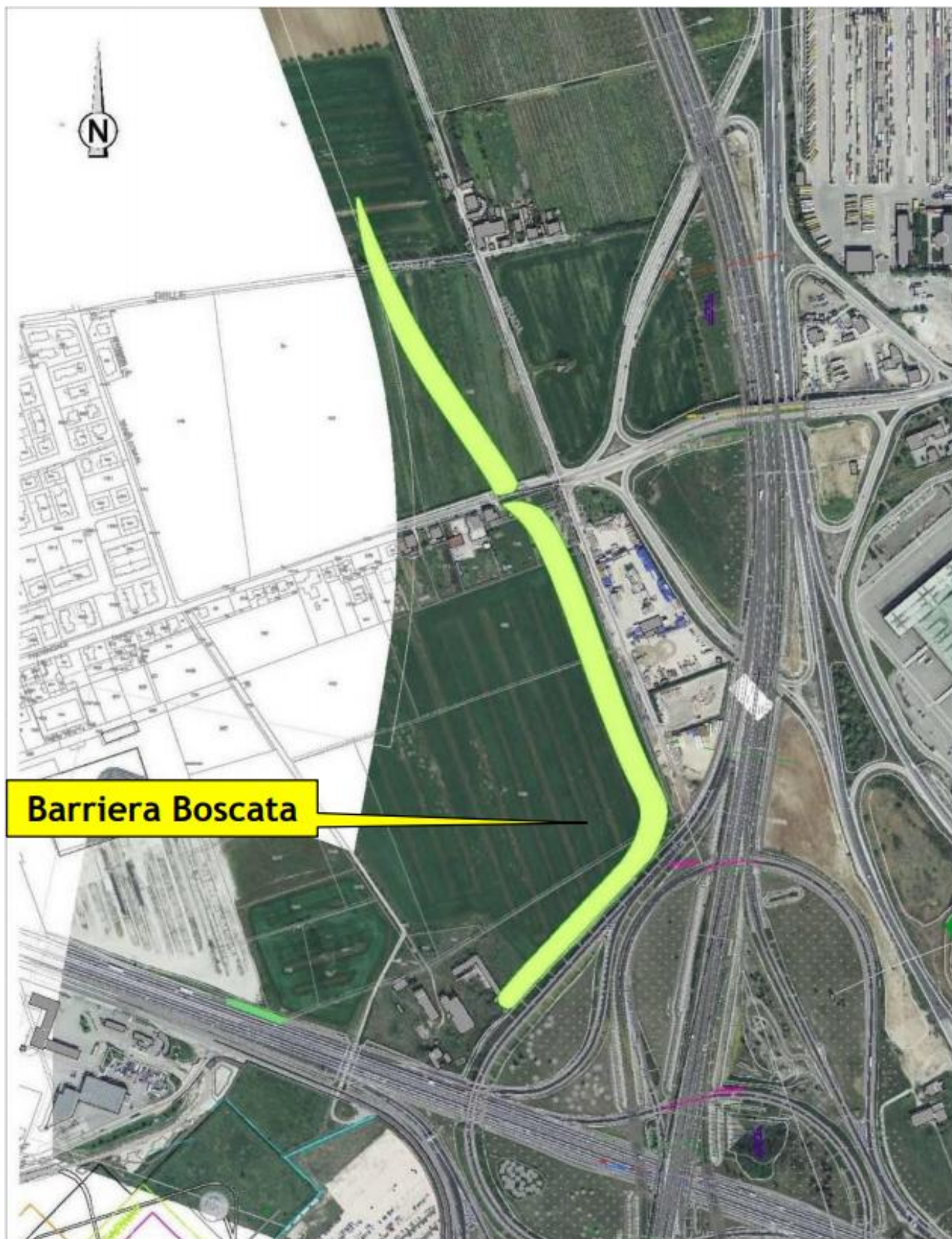
Dico solo delle precisazioni, perché **l'assessore ha risposto molto bene, in maniera dettagliata su tutto quello che il Comune ha fatto e sta facendo**, bisogna anche **tenere conto però di una condizione di realtà, vero ? E' partito giustamente dalla immagine della Pianura padana, noi ci troviamo in una situazione in cui molte fonti di inquinamento non sono certo controllabili da chi amministra il Comune di Sommacampagna**, credo che questo, dico una banalità, ce la siamo detta, la sappiamo tutti, però penso che vada detta, **nel momento in cui si solleva un problema di forze o di concentrazione di polveri sottili nel nostro territorio comunale, quindi non è sicuramente nei nostri poteri fermare l'autostrada, fermare l'aeroporto, piuttosto che Quadrante Europa, Verona mercato, o tutto quello che sappiamo benissimo convive con le nostre comunità, quindi si tratta di politiche ambientali di dimensioni che credo sia ingeneroso chiedere al Comune di Sommacampagna**, qualsiasi amministrazione abbia il Comune di Sommacampagna, ne hanno parlato recentemente al G7, e non si sono messi d'accordo, credo che con tutta l'ambizione, su quella scala non ci arriviamo, **quindi mi va bene la interrogazione come è stato detto, anche come stimolo, per continuare a fare quelle iniziative che la amministrazione può dare, illudersi che un impegno diverso della amministrazione possa risolvere il problema, e quindi attenuare i timori dei cittadini, rispetto a certi tipi di dati, questa è una illusione**, bisogna che ce lo diciamo, perché con tutti i ruoli che abbiamo maggioranza, minoranza però **c'è un piano di realtà a cui nessuno secondo me può sfuggire.**

Per far sì che il **"Deficit Ambientale"** del Comune di Sommacampagna, che ora è di: **"- 7,025"** e/o quello di Caselle che è tendente ad essere di: **"-70,25"** possa essere migliorato... serve una **analisi che verifichi gli Impatti Cumulativi di tipo Additivo e Interattivo** al fine che, **prima, durante e poi** la realizzazione e/o ampliamento di qualsiasi infrastruttura, **sia d'obbligo** realizzare quelle opere e quegli interventi di: (1°) **MITIGAZIONE** Ambientale, (2°) **COMPENSAZIONE** Ambientale, (3°) **RISANAMENTO** Ambientale, (4°) **RESTAURO** Ambientale e di (5°) **RIPRISTINO** Ambientale per **migliorare il "Deficit Ambientale"** di oggi.

E che per il territorio di Caselle di Sommacampagna sia necessaria una **VALUTAZIONE di tutti gli EFFETTI CUMULATIVI ADDITIVI-INTERATTIVI** generati dalle preesistenti infrastrutture e quelle in progetto e che quindi siano necessarie opere e interventi di **MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE, RISANAMENTO, RESTAURO** e di **RIPRISTINO** Ambientale per **migliorare il "Deficit Ambientale"** già di oggi, **parrebbe essere necessario.**



Vorrei ora ricordare quanto il sottoscritto aveva inviato – **il 15 Marzo 2013** – all’allora Amministrazione Comunale, nel documento avente ad oggetto: **“Richiesta di ANNULLAMENTO in AUTOTUTELA della Delibera Consiglio Comunale n° 8 del 7 Febbraio 2013** avente ad oggetto: **“Autostrada del Brennero: realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l’intersezione con l’autostrada A1 (km 314). Procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 401 del 18 Luglio 2011, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i.”**, con richiesta di intervento del Ministero Ambiente, **per evidente MANCATA verifica e analisi degli IMPATTI “CUMULATIVI”.**” - dal quale documento: www.vivicaselle.eu/DCC-8-2013.pdf estraggo questa sottostante immagine - evidenziando, ovviamente, che anche allora - da quella di allora Amministrazione - **non avevo atteso alcun riscontro.**



E' evidente che **"il quanto"** ottenuto dal Comune di Sommacampagna **non serve assolutamente a nulla per risolvere l'inquinamento prodotto dall'Autostrada A22**, che necessita di una serie di **interventi efficaci ed efficienti che siano risolutive a garantire quella Qualità di Vita e quella Salute Pubblica** che i Cittadini meritano e che **non hanno mai avuto dalle Amministrazioni Comunali che si sono succedute in questi anni.**

Ma se gli Amministratori Pubblici di Sommacampagna ogni 5 anni "cambiano" (almeno in parte), **quello che non cambia mai sono i Dirigenti dell'Ufficio Lavori Pubblici e dell'Ufficio Ecologia e Ambiente**, i quali forse sono... in tutt'altro affaccendati, **visto che non riescono a produrre e realizzare efficaci ed efficienti azioni atti a garantire una migliore Qualità di Vita e una più salubre Salute Pubblica ai Cittadini di Caselle.**

Tutto quello che il Comune di Sommacampagna ha ottenuto come **"Barriere Verdi" e/o "Fasce Arboree"** in conseguenza dell'**Istanza di VIA relativa alla 3^a Corsia dell'Autostrada A22** è il quanto rappresentato nella pagina precedente ed è evidente che... quando vedo progetti come il **"KILOMETRO VERDE"** (vedi sotto), il sottoscritto **si chiede** se le Amministrazioni Comunali di Sommacampagna attuali e precedenti **hanno agito veramente a tutela e a salvaguardia della Qualità di Vita e della Salute Pubblica degli abitanti di Caselle.**





Dalle lettura dell'articolo dell'Arena di oggi, a titolo: **“A22 verso la terza corsia e nuove opere per Verona”** appare oggi evidente che... **tra poco inizieranno i lavori per la realizzazione della 3^a Corsia dell'Autostrada “A22”** e quindi mi sembra evidente che il sottoscritto - dopo averlo chiesto, di fatto, anche alla precedente Amministrazione Comunale - abbia oggi da porre, **anche alla attuale Amministrazione la domanda: “Il Comune intende chiedere all'Autostrada “A22” delle Barriere Verdi che siano “efficaci” ed “efficienti” e, quindi, che siano utili a poter “migliorare” la Qualità di Vita della Popolazione che risiede a Caselle?”.**

Convinto ancora che nessuno risponderà a questa Comunicazione, nell'inviarla... si porgono distinti saluti.

Un cittadino *“nativo”* di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it